

«PRIMAVERA». Coinvolti Comune, Cattolica, Ctb, Brescia Musei, Fondazione Asm, Comunità Bresciana e Centrale Latte

Teatro da mille palchi e quinte In castello mimo e commedia

Francesco De Leonardis

Torna la manifestazione ideata dal Cut «La Stanza» che guida il pubblico alla scoperta dei tesori del Cidneo Spettacoli itineranti, incontri, workshop e burattini

«Primavera in castello e dintorni», anno secondo. Ritorna la manifestazione ideata dal Cut «La Stanza», che si propone di guidare il pubblico alla scoperta delle peculiarità storico-artistiche del castello di Brescia con una serie di spettacoli, workshop e incontri. «Primavera in castello e dintorni» fa parte della «Rassegna di Commedia dell'Arte» ed è realizzata grazie alla collaborazione con Comune di Brescia, Università Cattolica, Ctb, Fondazione Brescia Musei e grazie al contributo di Fondazione Asm, Fondazione Comunità Bresciana e Centrale del Latte. «FUORI E DENTRO il tempo. Giullari e Alichini castigant ridendo mores» è il tema scelto per questa seconda edizione che si muove lungo tre linee guida: l'internazionalità, il mantenimento dei legami con i linguaggi della Commedia dell'Arte e del Mimo e la valorizzazione del castello Cidneo, che è uno degli obiettivi principali in



Spettacolo itinerante del Cut nel 2017, maschere Giorgio De Marchi

cui è impegnata questa amministrazione comunale. Si comincia oggi alle 17.30, al foyer del teatro Sociale con una lezione spettacolo dedicata a «Gli Uccelli di Aristofane: tra finzione scenica e allegoria politica». Interviene la docente Maria Pia Pattoni con gli attori dell'Académie International Des Arte du Spectacle de Versailles-Parigi, diretta da Carlo Boso, che sabato alle 16.30 in castello, presenteranno lo spettacolo che hanno appunto tratto da «Gli Uccelli» di Aristofane. Domenica 6 maggio è in programma, sempre alle 17.30, «Il Falco in commedia», una nuova versione dello spettacolo itinerante visto lo scorso anno, che vuol essere una divertente visita al maniero guidata da un'improbabile ciceronessa: l'esperta d'arte Vittoria Maddalena Pallata Della Torre. Dall'11 al 13 maggio ci sarà, nello Spazio Teatro dell'Università Cattolica in via San Martino della Battaglia 11 un workshop sul Mimo condotto da Elena Serra; il laboratorio prevede una quota di partecipazione di 160 euro ma è gratuito per gli studenti della Cattolica, iscrizioni possibili entro l'8 maggio (indirizzo formazione.permanente- bs@unicatt.it). L'artista argentina Florencia Avila presenterà sabato 12 maggio due performance di mimo: «Politicus circus» e «Storia di donne» alle 16.15 in castello e alle 19.30 allo Spazio Teatro di via San Martino della Battaglia 11; domenica 13, alle 17 in Castello, sarà in scaletta «Mimo! Raccontami una storia», esito finale del workshop condotto da Elena Serra. La conclusione è in programma infine domenica 27 maggio, alle 17: la rassegna sarà chiusa da «In Castello. Storia con maschere e burattini», uno spettacolo itinerante per grandi e piccini, ideato da Maria Candida Toaldo e da Rossana Braga, che rievoca teatralmente alcuni periodi della storia del maniero bresciano. Gli attori del Cut «La Stanza» saranno affiancati dal gruppo di balli bulgari «Nascenzi». Il sabato e la domenica mattina sono previsti momenti di animazione con maschere e comici a spasso per Brescia per invitare il pubblico a partecipare agli spettacoli pomeridiani. Va messo in rilievo un ulteriore aspetto: tutti gli eventi della rassegna sono a ingresso gratuito.